

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

Class.6.3 Fascicolo 2019.3.43.85

Spettabile

Comune di Polaveno

Piazza Marconi, 4

25060 Polaveno (BS)

Email: protocollo.polaveno@legal.intred.it

Oggetto : Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto per la realizzazione di parcheggio privato ditta ELMEC SRL – Comune di Polaveno.

In esito al deposito degli atti afferenti la verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto per la realizzazione di parcheggio pertinenziale della Ditta ELMEC SRL , richiesto tramite procedura di SUAP, si trasmette il contributo di competenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'unità organizzativa

Ing. Umberto Filippo Cassio

Firmato Digitalmente

Allegati:

File S45C-919071510410.pdf

File S45C-919071511470.pdf



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimenti di Brescia e Mantova

U.O. Bonifiche e attività estrattive - Brescia

VALUTAZIONE AMBIENTALE DI PIANI E PROGRAMMI

Responsabile del procedimento: Ing. Umberto Filippo Cassio tel.: 030 7681464 email: u.cassio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Geom. Marcella Don tel.: 030 7681448 email: m.don@arpalombardia.it

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

Brescia 15.07.2019

Contributo tecnico

Procedura di VAS
ai sensi del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152
e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

**Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS
del progetto per la realizzazione di
parcheggio pertinenziale Ditta ELMEC SRL**

(Comune di Polaveno)

Al fine di dar seguito ad una richiesta espressa dalla Ditta Elmec srl il Comune di Polaveno, con delibera di Giunta Comunale n° 29 del 19.04.2019, ha dato avvio al procedimento di SUAP ed alla contestuale verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto, proposto in variante al PGT, per la realizzazione del parcheggio pertinenziale privato a servizio dell'attività produttiva. La porzione di suolo destinata alla realizzazione del parcheggio e interamente localizzata all'interno della recinzione della proprietà Elmec s.r.l.. Nel vigente PGT e così anche nella prima variante allo strumento urbanistico comunale tale area è classificata come - zona A.T. Servizi ed attrezzature in progetto.

L'area è situata nel fondovalle dell'abitato di S. Giovanni di Polaveno a margine di una più ampia area industriale ed in prossimità della confluenza del "Fosso di S. Giovanni" con il "Torrente Gombiera", lungo la via industriale che innesta direttamente nella strada Provinciale S.P.10 Brescia-Brione-Polaveno; confina a nord con ambiti a prevalente destinazione residenziale, a est e ovest con ambiti a prevalente destinazione produttiva a sud con aree agricole non soggette a trasformazione.

Il SUAP riguarda un'area già parzialmente occupata da capannoni utilizzati dalla ditta Elmec s.r.l. che produce prevalentemente componenti meccanici per le apparecchiature elettroniche ed impiega 50 addetti. La ditta è in procinto di ampliare l'edificio produttivo esistente, le nuove strutture andranno ad occupare le pertinenze esterne attualmente destinate a parcheggio, si rende pertanto necessaria l'individuazione di nuovi spazi da destinare a parcheggi e spazi di manovra. L'area interessata dal nuovo intervento ha una superficie di mq 1200; si prevede la realizzazione di n. 32 nuovi posti auto con relativa strada di penetrazione e spazi di manovra. A titolo compensativo è prevista la cessione al comune di alcune aree.

Come si rileva dal rapporto preliminare lo smaltimento delle acque piovane avverrà tramite caditoie collegate a pozzi drenanti in modo da non gravare ulteriormente sui fossi facenti parte del reticolo idrico minore; la tipologia di produzione esercitata, non rientra tra i casi di cui all' art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4, di disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia. Si rappresenta che nell'utilizzo del suolo deve essere garantita una corretta proporzione tra superfici impermeabili e permeabili, necessità che deriva dall'esigenza di limitare gli effetti di dilavamento delle acque meteoriche, preservare l'equilibrio idrogeologico del territorio e contenere l'impatto sull'ambiente dovuto alla progressiva impermeabilizzazione di aree libere. Si ricorda l'emanazione della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 che prevede obblighi di rispetto dei principi di "invarianza idraulica e idrologica" che si applicano agli interventi edilizi definiti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo

rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione, secondo quanto specificato nel regolamento regionale.

L'area è inserita in classe 3.A: area con versanti mediamente inclinati potenzialmente soggetti a fenomeni di dissesto idrogeologico. Come riportato nello studio idrogeologico, redatto a supporto del PGT vigente, si tratta di aree acclivi, con pendenza superiore a 35° che a causa delle caratteristiche del terreno e dalla pendenza, possono essere soggette a fenomeni di dissesto di versante, oppure zone interessate in passato da dissesti ora quiescenti o stabilizzati. **All'interno di questa sottoclasse, secondo quanto richiesto dal D.M.LL.PP. 11/03/88 e dal D.M. 14/01/08, gli interventi devono essere subordinati ad una perizia geotecnica e/o geomeccanica (In relazione alla tipologia del substrato), supportata da indagini geognostiche in situ e/o in laboratorio, che valuti la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche del sito: in particolare riguardo la stabilità dei versanti e la regimazione delle acque superficiali. Eventuali interventi di riprofilatura dei versanti dovranno essere realizzati solo per mitigare le condizioni di instabilità esistenti; si raccomanda di limitare gli sbancamenti e i riporti di terreno e di non modificare il naturale scorrimento delle acque superficiali.**

il funzionario incaricato
P.O. Valutazioni Ambientali
geom. Marcella Don

Responsabile del procedimento: ing. Cassio Umberto ☎ 030 76811464
Responsabile dell'istruttoria: geom. Marcella Don ☎ 030 76811448

✉ u.cassio@arpalombardia.it
✉ m.don@arpalombardia.it